



Camera di Commercio  
Firenze  
*dal 1770 la casa delle imprese*



# I consumi in Toscana rilevati attraverso i pagamenti digitali

Agosto-Settembre 2023

a cura dell'Ufficio Studi e statistica



## I consumi in Toscana rilevati attraverso i pagamenti digitali. Agosto-Settembre 2023

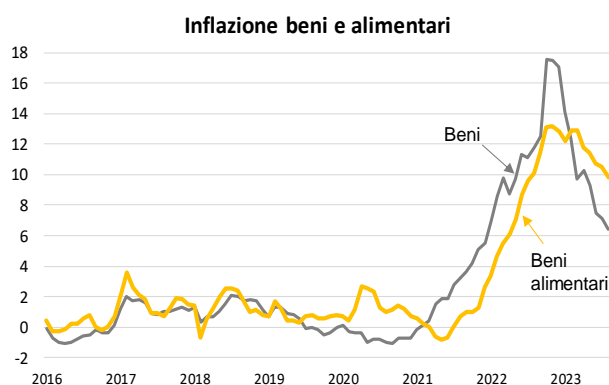
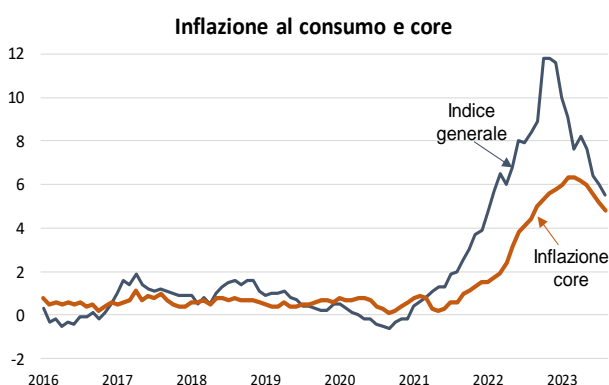
L'analisi della reportistica settimanale *World Line MS Italia (in precedenza Axepta)*, riguardante le variazioni registrate per classi merceologiche rispetto allo stesso periodo del 2019, consente di arrivare a ricavare indicazioni di tendenza di medio periodo, intercettando gli orientamenti di spesa per settore<sup>1</sup>.

L'indice aggregato World Line – Axepta focalizzato sull'ultima settimana di agosto 2023 ha evidenziato una variazione del +7,5% a valori nominali, mostrando un minimo rallentamento rispetto alla settimana precedente (+12,3%) anche se risulterebbe inferiore alla media del mese di agosto (+12%); quest'ultima è migliore della media mensile rilevata per giugno (+11,1%) ma leggermente inferiore di quella registrata a luglio (+12,3%); inoltre nella prima settimana di settembre si rileva un aumento nominale del +13,2%.

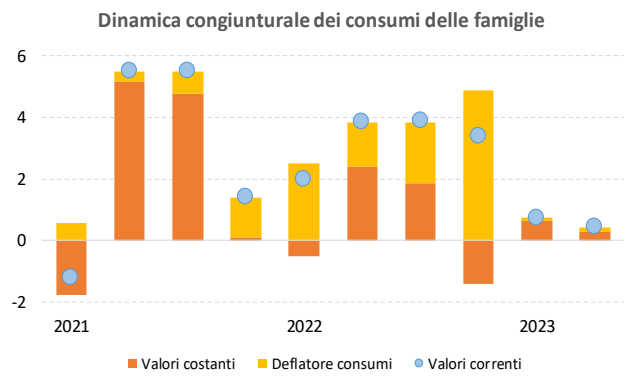
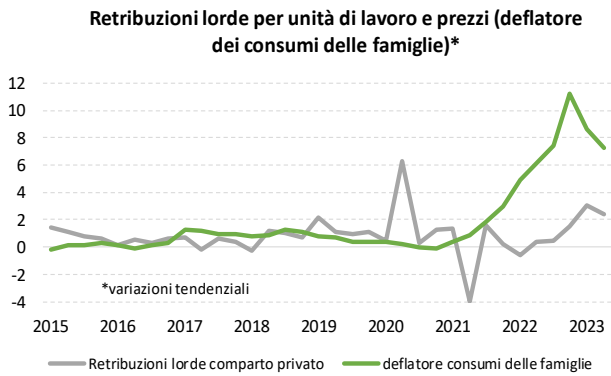
Il rientro dell'inflazione al consumo continua lentamente ad andare avanti e la prima stima di Istat per il mese di agosto evidenzia una decelerazione di 4 decimi di punto nei confronti di luglio (da +5,9% a +5,5); anche l'inflazione di fondo scende di ulteriori 4 decimi di punto ma rimane sempre su un valore "rigido" (da +5,2% a +4,8%) arrivando ad un differenziale con l'inflazione generale al consumo di soli 7 decimi di punto, a testimonianza della resistenza a calare della componente di fondo (a gennaio per esempio il differenziale era di 4 punti percentuali).

L'inflazione rilevata per i beni alimentari, rispetto a luglio è passata dal 10,7% al 9,8% e nei confronti di gennaio ha perso "solo" 1,7 punti, mentre quella generale ha perso 4,5 punti e l'inflazione sui beni ben 7,7 punti percentuali, tanto per rendersi conto dell'eccessiva lentezza che caratterizza la discesa dell'inflazione alimentare e del cosiddetto "carrello della spesa".

Si è bloccato l'effetto base al ribasso degli energetici, lasciando il posto a un rallentamento per gli alimentari e i beni non durevoli, considerando una domanda in fase di rallentamento per questa voce che rispecchia in particolare la difficoltà delle famiglie che si collocano nel quintile inferiore della distribuzione del reddito nel riuscire a mantenere un seppur minimo livello dei consumi, considerando gli effetti degli aumenti dei prezzi. Le dinamiche salariali nominali sembrerebbero essere ininfluenti sui prezzi (le dinamiche salariali reali sono dietro e in contrazione), visto che la reazione fino ad ora è stata piuttosto modesta, senza mostrare accelerazioni, ma con un aumento molto contenuto e inferiore a quanto registrato per gli altri paesi dell'Area Euro, a scapito della quota del lavoro sul prodotto, ma favorendo i settori esportatori dal punto di vista della tenuta della posizione competitiva.

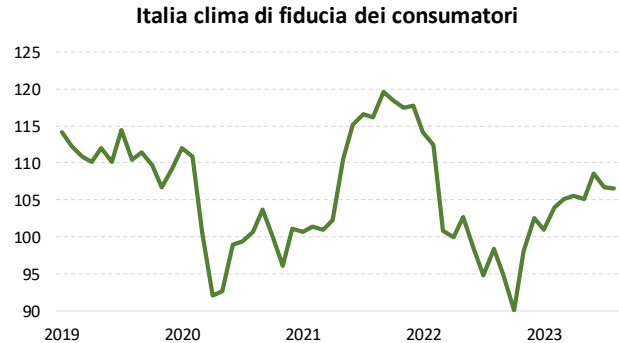
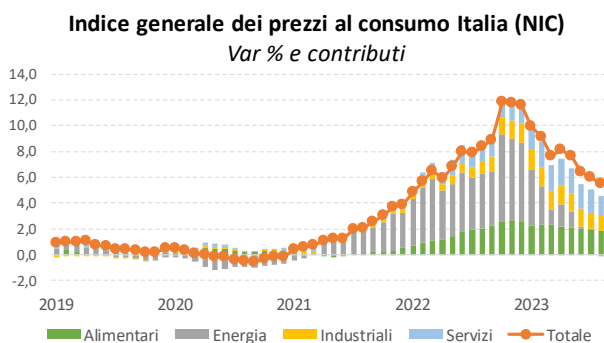


<sup>1</sup> I dati sono disponibili facendo riferimento al territorio dell'intera Toscana.



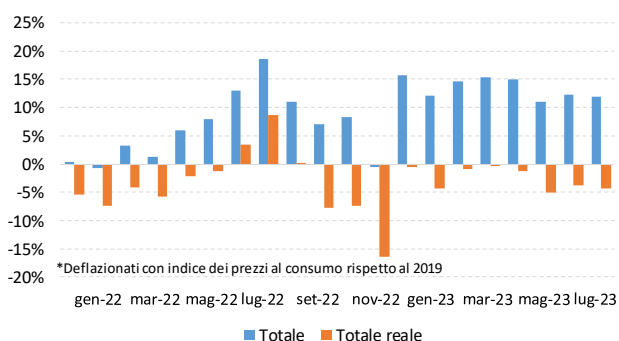
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Possiamo osservare due principali orientamenti nel cambio delle abitudini di acquisto da un lato consumatori sempre più attenti che ricercano prodotti a prezzi inferiori, cambiando insegna e spostandosi tra supermercati e discount; dall'altro abbiamo consumatori che cercano prodotti maggiormente complessi e pronti all'uso (per esempio cialde per le macchinette da caffè al posto di quello in polvere o condimenti freschi già pronti) che chiaramente hanno prezzi più elevati. Si sta riconfigurando la struttura della domanda, con una risalita dei servizi e un rallentamento dei beni, con alcune tipologie come i prodotti del sistema moda in frenata, derivante da una riduzione della domanda di prodotti di abbigliamento nel post pandemia; in questo periodo si sta riducendo anche la richiesta di prodotti durevoli per la casa, la cui domanda era aumentata nel corso della pandemia e nell'immediato post pandemico. Per lo stesso motivo si segnala inoltre anche un calo della domanda delle attività di informatica, che era aumentata nel corso del periodo pandemico.

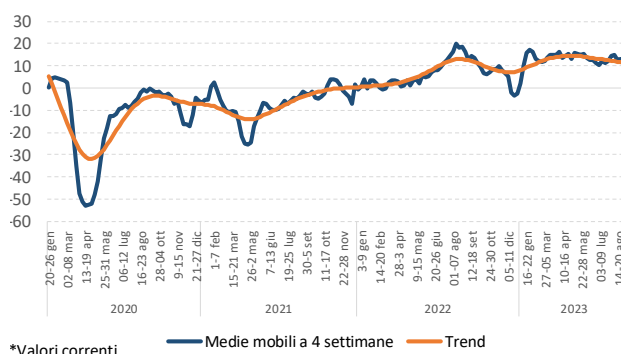


Se guardiamo le variazioni di quest'ultima settimana di settembre 2023 e la corrispondente di settembre 2022 (rispetto al 2019) emerge una dinamica aggregata, come si è detto, che tende a risultare in miglioramento (da +7,5% a +13,2%) con una media mensile comunque positiva (+11,9%). L'andamento dell'indice di diffusione Acepta-World Line spiega questo andamento dell'indice aggregato, con una quota di settori con dinamica positiva che si consolida su circa tre quarti.

**Dinamica mensile indice consumi Axepta:  
valori nominali e reali\***



**Dinamica settimanale delle operazioni con carta di credito  
in Toscana Totale settori (variazioni rispetto al 2019)**

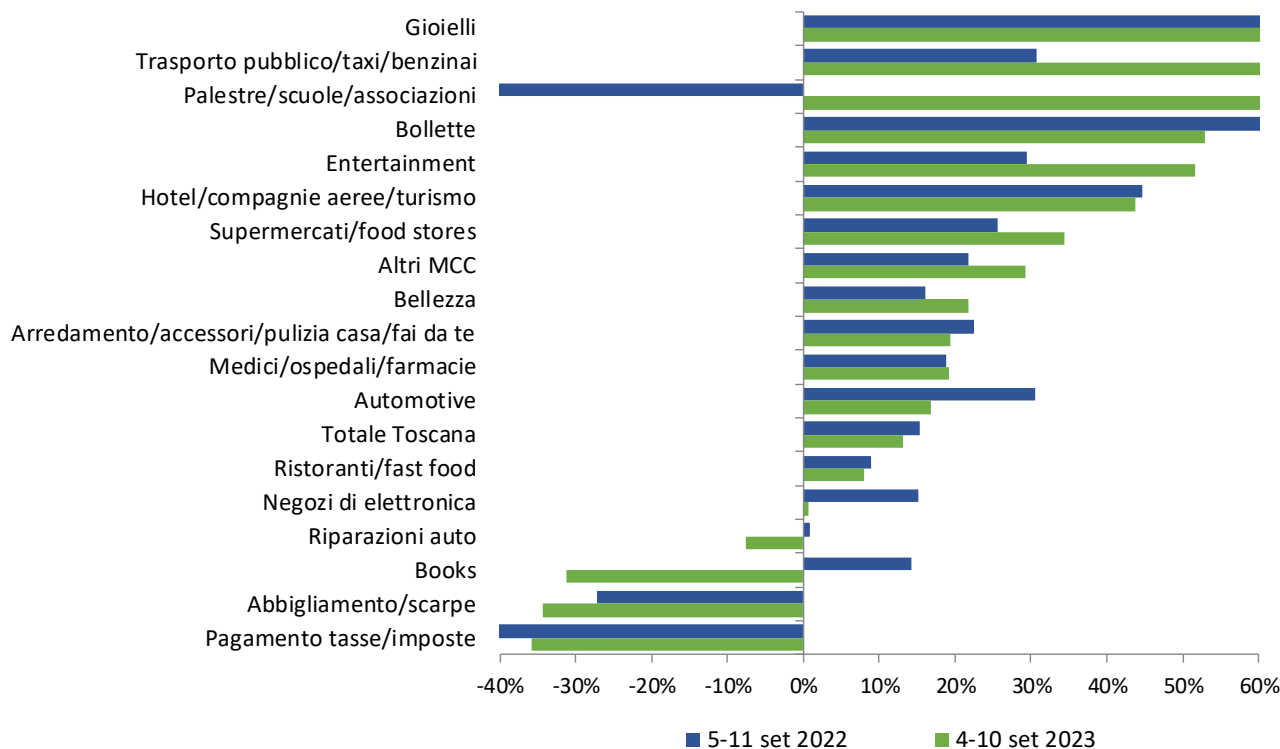


Fonte: elaborazioni su dati World Line – Axepta e Istat

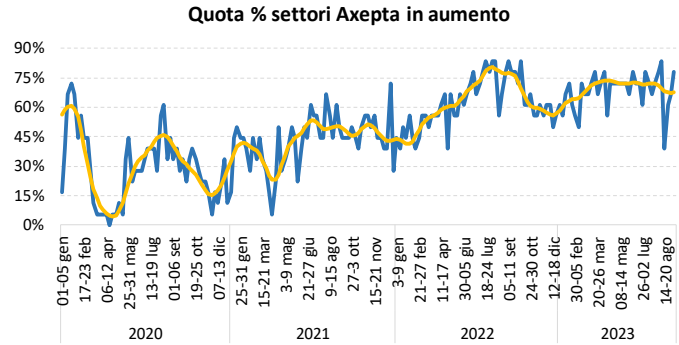
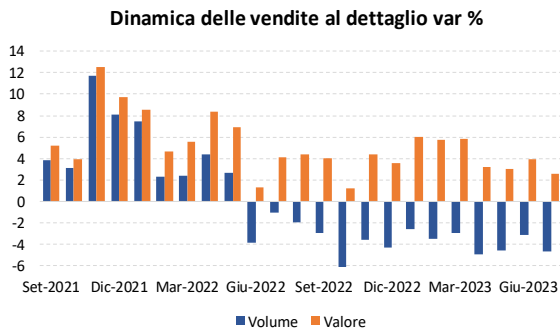
L'andamento delle carte estere evidenzia un'inversione con una variazione che diviene positiva, dopo alcune settimane di dinamica negativa, con una variazione che diviene nettamente positiva (da -1,2% a +8,5%); le carte nazionali mantengono valori maggiormente positivi (da +9,3% a +14,2%).

Riguardo ai singoli settori, nell'ultima settimana di riferimento continua a crescere la spesa per gli acquisti di gioielli (+82,2%), seguita dalle spese per attività di trasporto (+67,7%), per palestre (+60,7%), per bollette (+52,9%), per intrattenimento (+51,7%) e per le attività turistiche (+43,8%); in rallentamento ma con una variazione che continua a rimanere sostenuta per i supermercati (da 40% a +34,5%) insieme agli istituti di bellezza (+21,7%), ai beni per la casa (+19,4%), agli studi medici (+19,2%) e all'automotive (+16,8%). Al di sotto della media regionale le spese per i servizi di ristorazione (+7,9%); piuttosto moderati gli acquisti presso i negozi di elettronica (+0,7%) mentre diminuiscono le riparazioni auto (-7,7%), i libri (-31,2%) e i prodotti del sistema moda (-34,4%).

**Confronto variazioni settembre 2022 vs settembre 2023 rispetto al 2019**

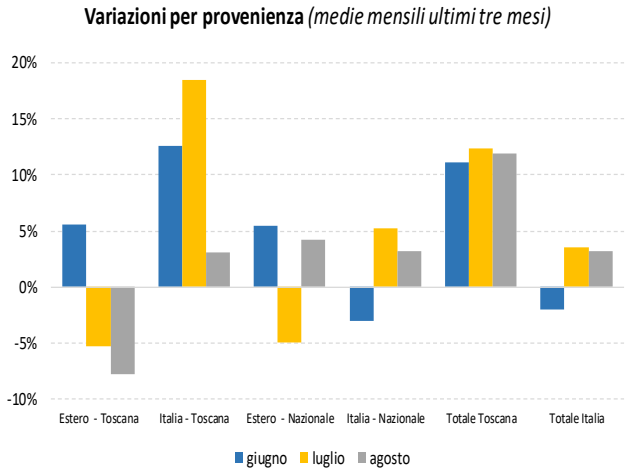
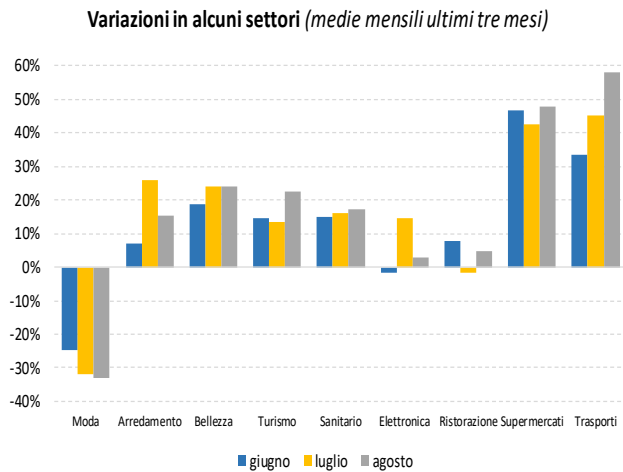


Fonte: elaborazioni su dati World Line-Axepta

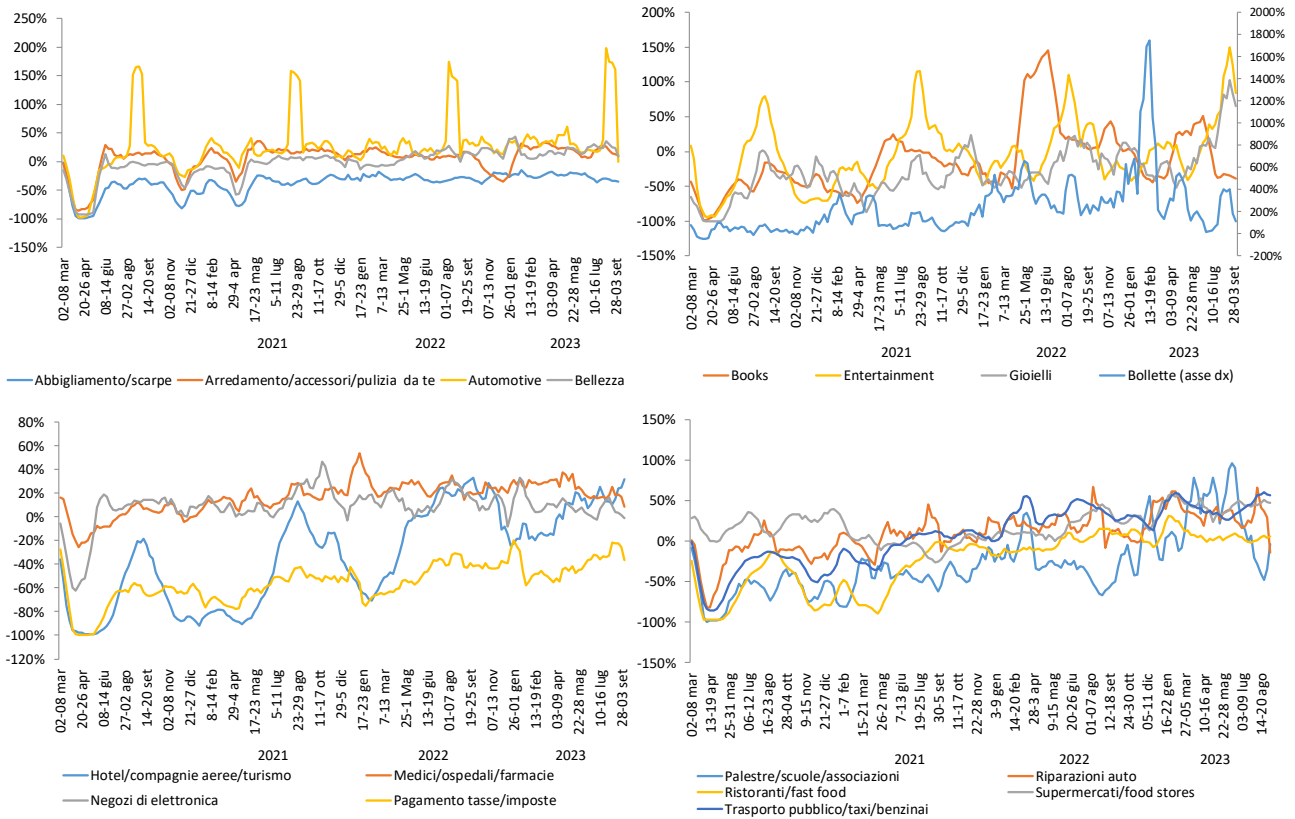


Fonte: elaborazioni su dati Istat e World Line - Axepta

I dati World Line – Axepta mensilizzati consentono di notare come in termini nominali ad agosto la dinamica positiva tenda moderatamente a rallentare rispetto al mese precedente (da +12,3% di luglio a +11,9% di agosto); tuttavia se deflazioniamo usando l'indice dei prezzi al consumo quadriennale (2019/2023) si ottiene una contrazione del 4,3% evidenziando un contenuto miglioramento nei confronti di giugno (-5%) ma lieve peggioramento di circa 4 decimi di punto su luglio. Si tratta di un dato che tende a rimanere comunque negativo, risentendo di un'inflazione sostenuta su 4 anni (+16,1%) e nonostante il miglioramento nominale dell'indice World Line-Axepta. L'analisi delle medie mensili per settore conferma il miglioramento e il consolidamento per i trasporti, insieme anche ai supermercati (la cui dinamica comincia a decelerare nell'ultima settimana) e alle attività turistiche; in tenuta gli istituti di bellezza, mentre si conferma la perdita dei prodotti del sistema moda e il netto rallentamento dell'elettronica di consumo.



## Dinamica delle operazioni con carta di credito per settore, medie mobili mensili



Osservando la dinamica di fondo delle operazioni con carta di credito si possono vedere gli orientamenti e le tendenze di riferimento per i settori studiati.

## Dinamica delle operazioni con carta di credito per settore, trend



Fonte: elaborazioni su dati Axepta

L'analisi dei dati delle transazioni tramite i numeri indice consente di valutare ancora meglio la dinamica settoriale, confermando quanto emerso sia dalla valutazione del dato singolo che dall'analisi del trend.

	Numeri Indice (base gen 2020=100)		
	II <sup>a</sup> sett di lug 2023	III <sup>a</sup> sett di lug 2023	IV <sup>a</sup> sett di lug 2023
Abbigliamento/scarpe	61,6	59,3	66,6
Arredamento/accessori/pulizia casa/fai da te	139,2	136,0	126,0
Automotive	127,9	135,7	126,7
Bellezza	146,1	125,9	130,4
Bollette	111,0	91,7	96,0
Books	103,0	101,0	119,1
Entertainment	104,6	149,7	147,5
Gioielli	157,3	84,4	201,5
Hotel/compagnie aeree/turismo	128,4	110,2	112,1
Medici/ospedali/farmacie	117,4	115,1	102,8
Negozi di elettronica	145,7	120,7	108,1
Pagamento tasse/imposte	115,8	126,6	107,9
Palestre/scuole/associazioni	91,1	134,1	133,3
Riparazioni auto	134,2	122,6	104,6
Ristoranti/fast food	84,6	87,4	87,0
Supermercati/food stores	141,9	150,2	140,4
Trasporto pubblico/taxi/benzinai	133,0	140,8	124,3

Fonte: elaborazioni su dati World Line-Axepta

La differenza rispetto ai livelli del 2019 per alcuni settori è già stata superata (nonostante l'impatto dell'inflazione), per altri viene coperta e ridotta in modo molto graduale, come possiamo vedere dalla successiva tabella in cui i numeri indice sono calcolati con base 2019=100<sup>2</sup>.

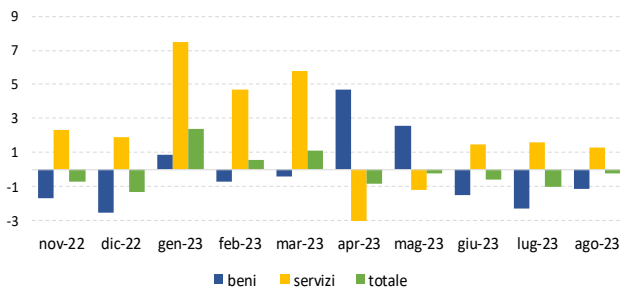
	Numeri Indice (base gen 2020=100)		
	III <sup>a</sup> sett di Ago 2023	IV <sup>a</sup> sett di Ago 2023	I <sup>a</sup> sett di set 2023
Abbigliamento/scarpe	58,5	62,6	58,5
Arredamento/accessori/pulizia casa/fai da te	103,0	123,0	124,7
Automotive	119,7	150,2	124,9
Bellezza	105,2	129,7	132,6
Bollette	157,9	229,5	95,3
Books	108,0	100,6	119,9
Entertainment	244,7	92,9	142,4
Gioielli	313,5	153,8	200,8
Hotel/compagnie aeree/turismo	150,9	118,9	149,0
Medici/ospedali/farmacie	105,3	105,9	112,7
Negozi di elettronica	107,1	103,6	105,7
Pagamento tasse/imposte	112,1	103,9	114,0
Palestre/scuole/associazioni	95,4	150,4	221,7
Riparazioni auto	88,1	121,8	87,6
Ristoranti/fast food	94,4	83,9	95,7
Supermercati/food stores	154,8	135,7	134,1
Trasporto pubblico/taxi/benzinai	133,2	134,0	150,7

Fonte: elaborazioni su dati Axepta

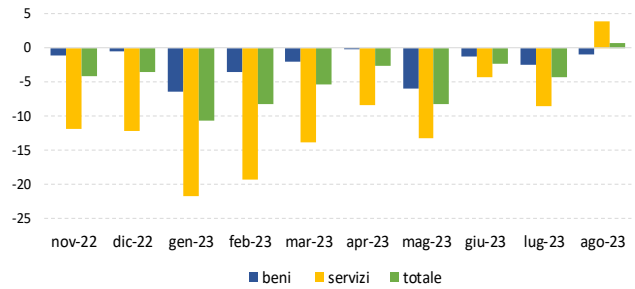
<sup>2</sup> Riguardo al 2019 abbiamo preso come riferimento base la relativa settimana: per esempio per la prima settimana di settembre 2023 la base è la prima settimana di settembre 2019 (=100).

Per quanto riguarda la provenienza delle carte, le transazioni con carte estere hanno fatto osservare nell'ultima settimana monitorata a settembre una variazione decisamente positiva (da -1,3% a +8,5%) dopo l'andamento negativo registrato nelle precedenti tre settimane e contestualmente ad un buon andamento di quelle italiane (da +9,3% a +14,2%). La ripresa della componente estera dipende principalmente dalla crescita rilevata per Germania (+73%), Svizzera (+34,3%) e Stati Uniti (+28,6%) insieme a Regno Unito (+10,2 %) e altri paesi europei (+46,8%); all'opposto risultano negative le dinamiche rilevate per Cina (-82,3%), Francia (-2,4%) e altri paesi extraeuropei (-8,2%).

**Indicatore dei consumi Confcommercio var % mensili su base annua**

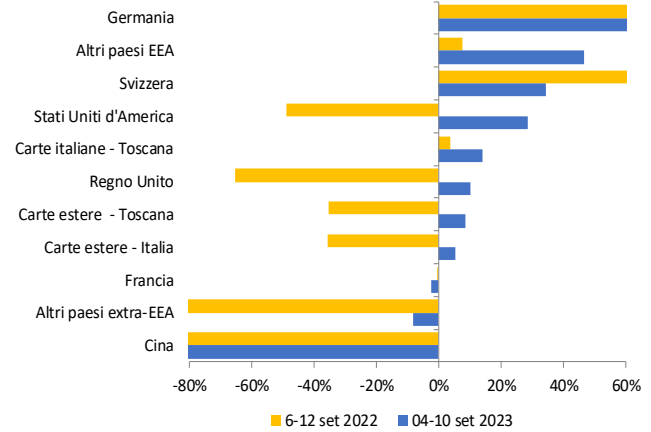
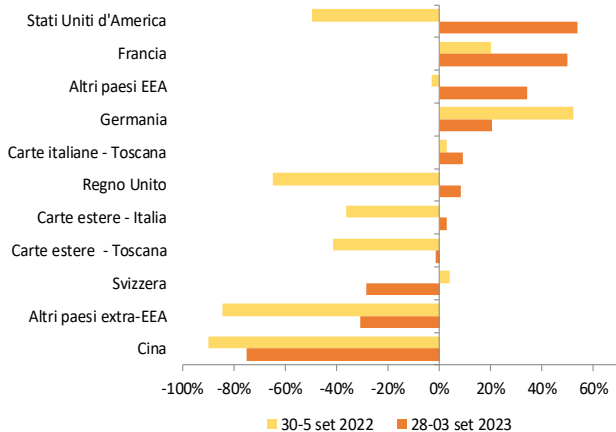


**Indicatore dei consumi Confcommercio var % mensili rispetto al 2019**

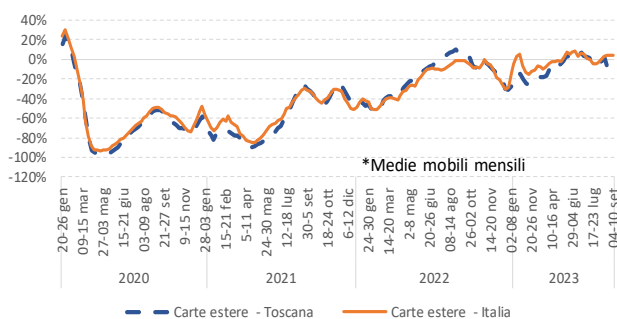


Fonte: Confcommercio

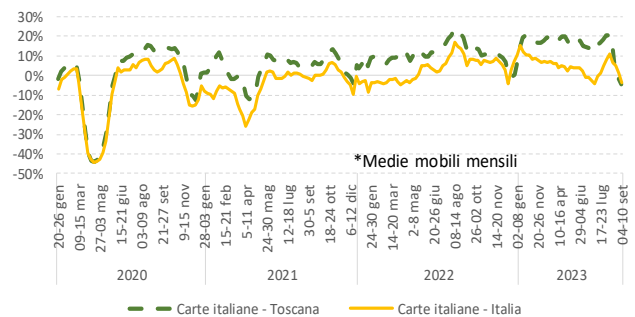
**Confronto variazioni ultime due settimane: provenienza**



**Confronto dinamica carte estere\***



**Confronto dinamica carte italiane\***

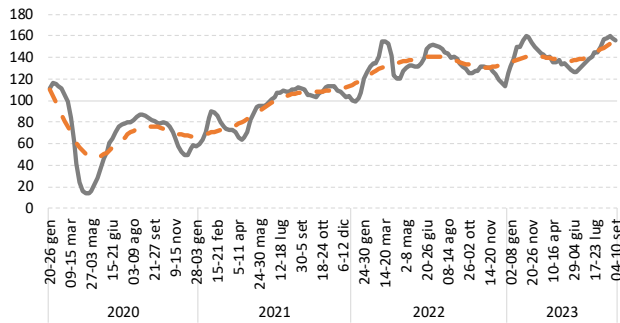


Fonte: elaborazioni su dati World Line - Axepta

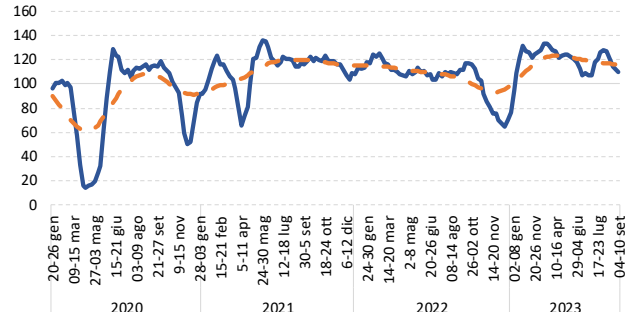


# Dinamica per alcuni settori (Numeri indice a base 2019=100; medie mobili mensili e trend)

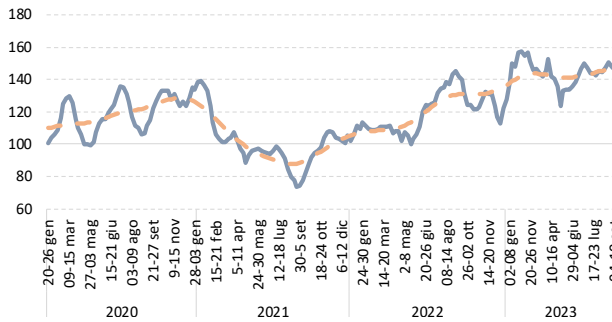
**Trasporto pubblico/taxi/benzinai**



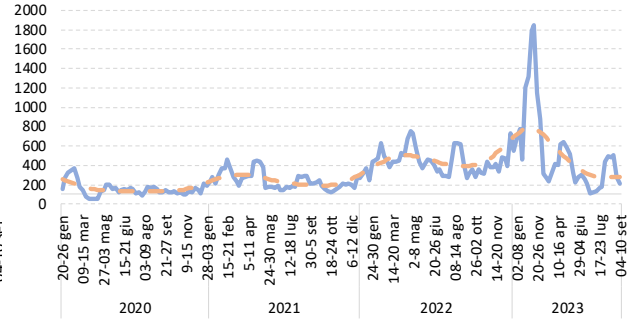
**Arredamento/accessori/pulizia casa/fai da te**



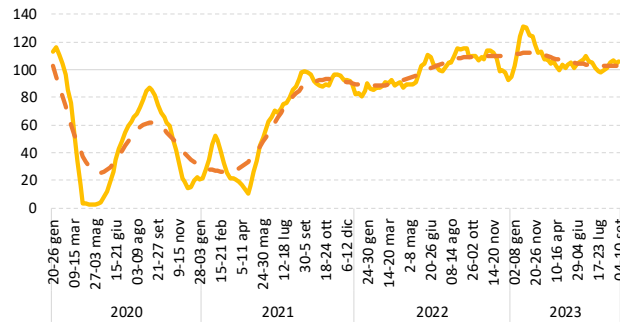
**Supermercati/food stores**



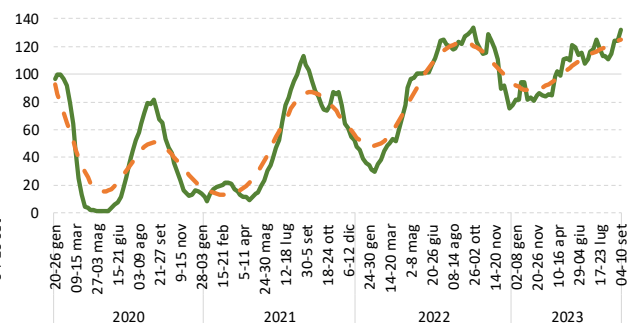
**Bollette**



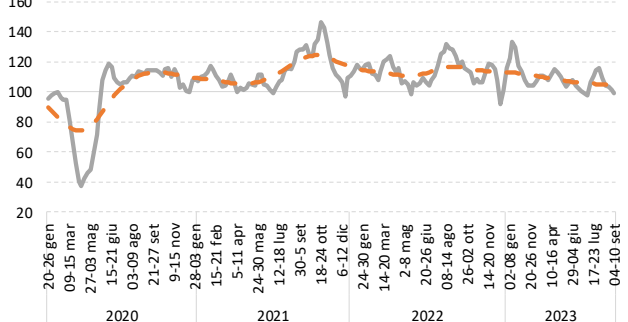
**Ristoranti/fast food**



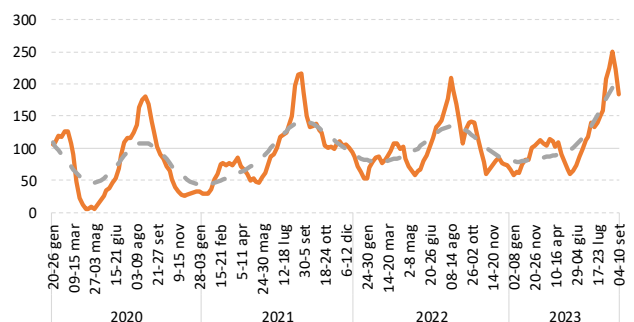
**Hotel/compagnie aeree/turismo**



**Negozi di elettronica**

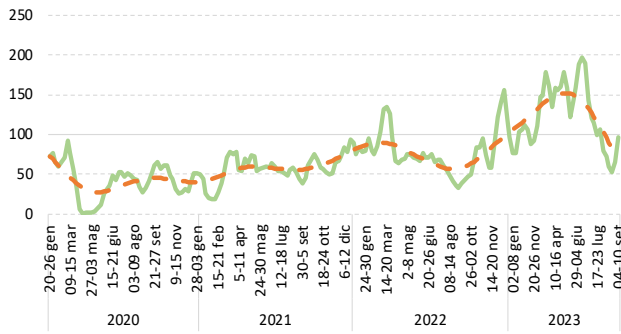


**Intrattenimento**

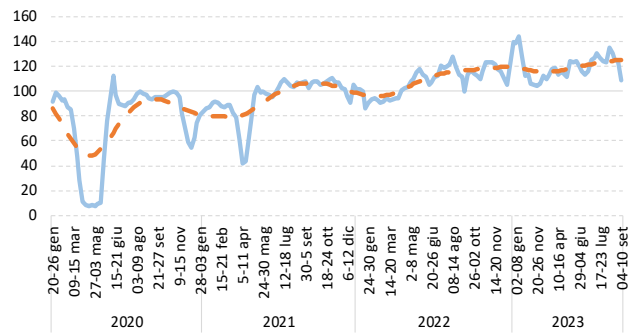


## Dinamica per alcuni settori (Numeri indice a base 2019=100; medie mobili mensili e trend)

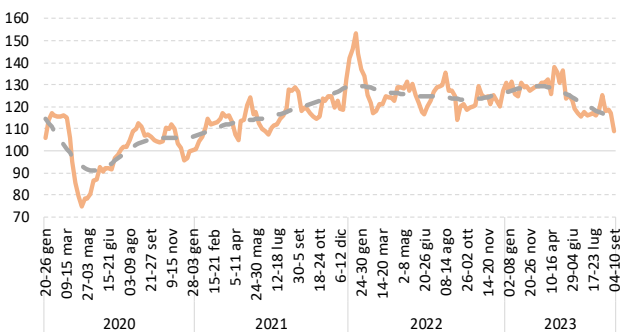
**Palestre/scuole/associazioni**



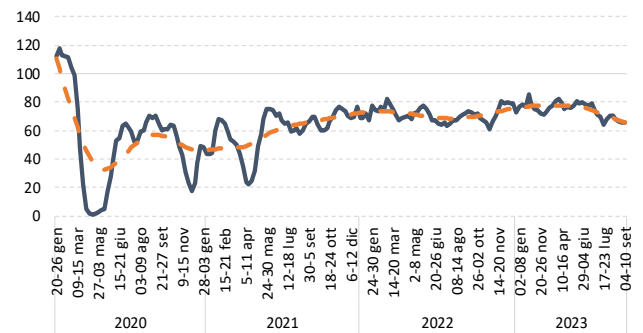
**Istituti di bellezza**



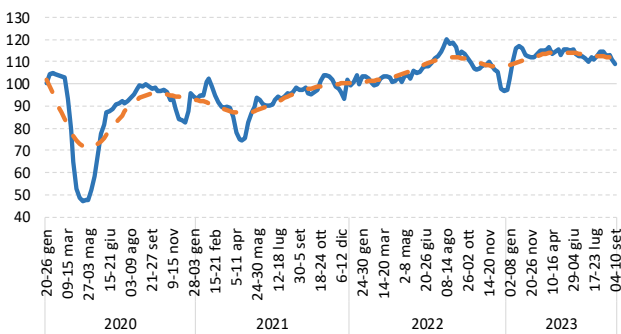
**Medici/ospedali**



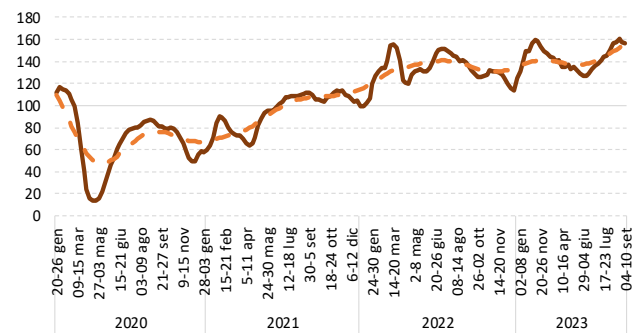
**Abbigliamento/scarpe**



**Totale Toscana**



**Carte estere Toscana**

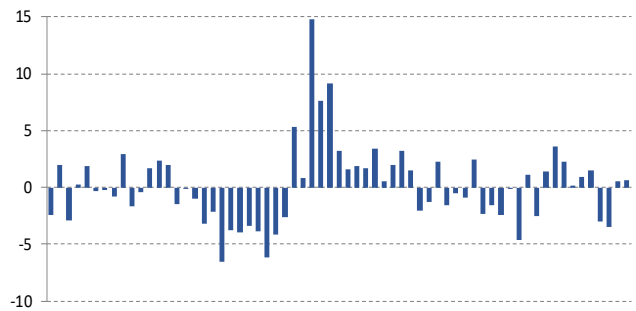


## Variazioni congiunturali principali settori (giugno 2022-settembre 2023)

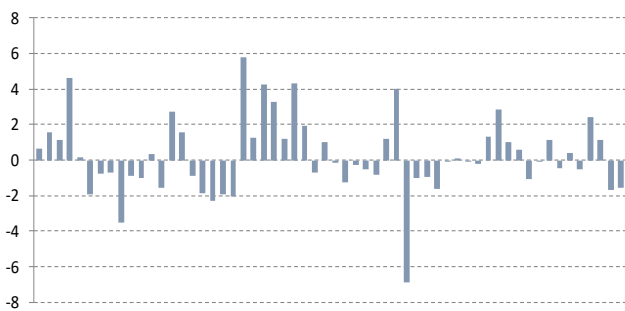
### Abbigliamento/scarpe



### Arredamento/accessori/pulizia casa/fai da te



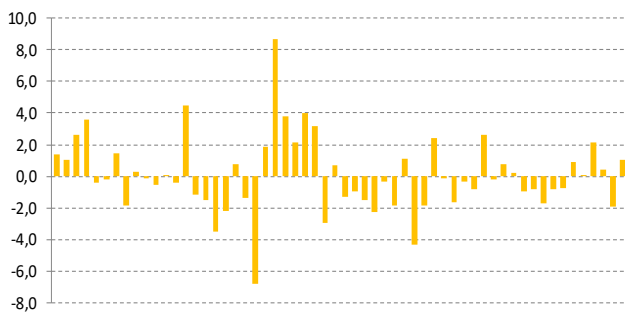
### Supermercati/food stores



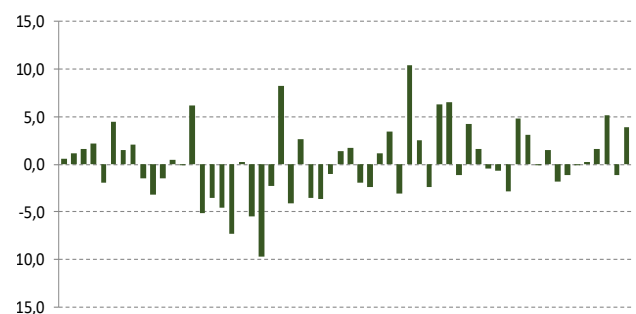
### Automotive



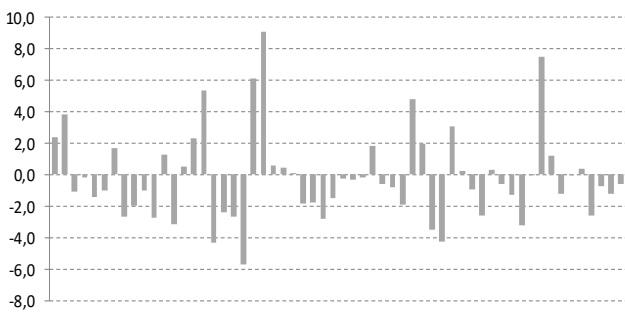
### Ristorazione



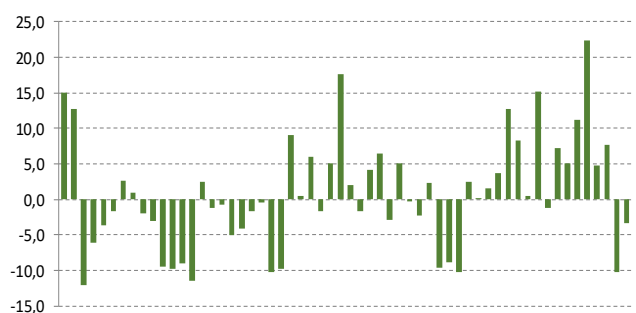
### Servizi per il turismo (compreso alloggi)



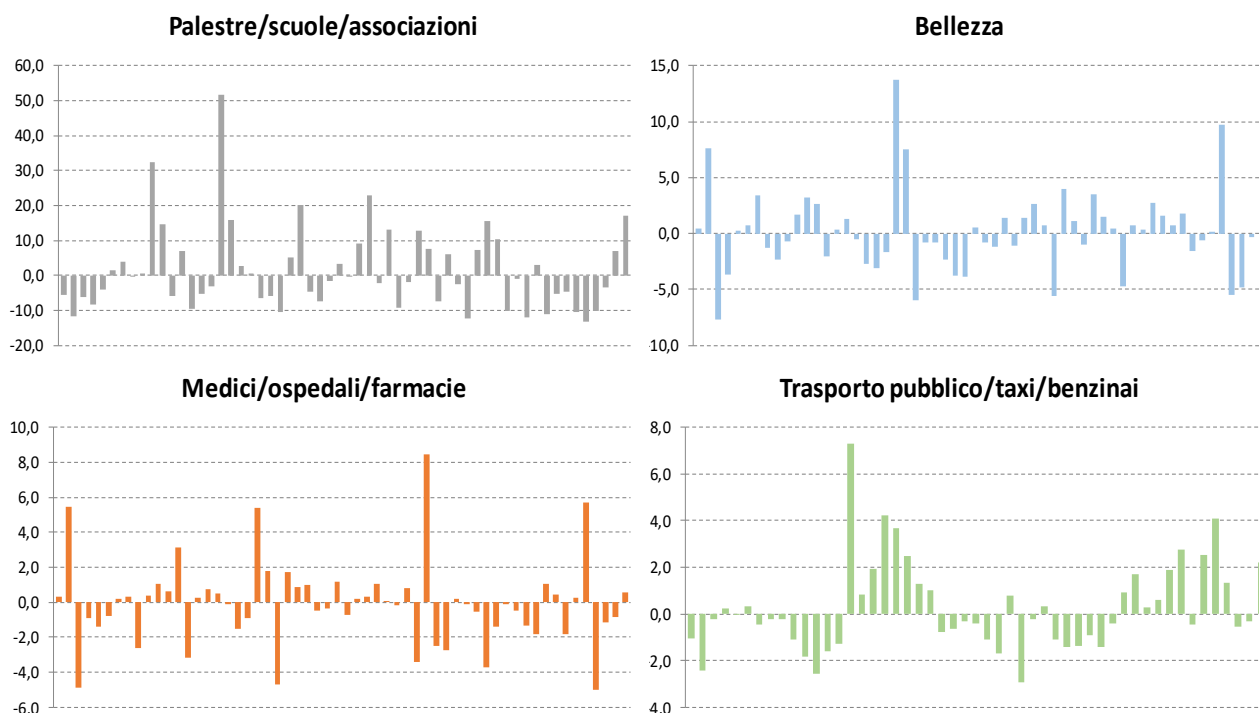
### Negozi di elettronica



### Entertainment



## Variazioni congiunturali principali settori (giugno 2022-settembre 2023)



**Nota sull'interpretazione dei dati:** le variazioni grezze riportate nel presente rapporto mettono a confronto i dati dell'ultima settimana con la stessa settimana di riferimento del 2019; per esempio dire che c'è stata una variazione dell'X% nelle attività turistiche tra la quarta settimana di settembre 2021 e la quarta di settembre 2019 fa riferimento esclusivamente al dato singolo settimanale ed è una variazione puntuale. Ciò non sta a significare, nella maniera più assoluta, che quella variazione ha riguardato i primi nove mesi del 2021 e quindi trarre conclusioni improprie e fuorvianti. L'evoluzione di un settore può essere meglio compresa dal trend di medio termine o anche dai numeri indice ricostruiti in base 2019.

I dati in questo rapporto si basano su pagamenti con carte di debito e credito effettuate su terminali e soluzioni di pagamento gestite da World Line MS Italia. I dati possono differire dalla spesa totale per molte ragioni, incluse differenze tra i modelli di spesa in contanti e con carta, differenze geografiche e demografiche tra il panel di transazioni osservate da World Line MS Italia e gli acquisti complessivi. Questo rapporto utilizza rigorosi protocolli di sicurezza per dati selezionati provenienti dalle transazioni con carte di credito e debito per garantire che tutte le informazioni siano mantenute riservate e protette. Tutti i dati selezionati sono altamente aggregati e tutte le informazioni identificabili univoche vengono rimosse dai dati prima di riceverli. Non possiamo distribuire i dati sottostanti alla base del rapporto.



Camera di Commercio  
Firenze

*dal 1770 la casa delle imprese*



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**Ufficio Studi e statistica**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 – 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**